

Nishinoshima, la nuova isola nata dalla lava

Data: Invalid Date | Autore: Sara Svolacchia



TOKYO, 18 MAGGIO 2015 – Si chiama Nishinoshima ed è una nuova – e ancora relativamente piccola – isola al largo delle coste del Giappone, nel mezzo dell'Oceano Pacifico. Con i suoi 2,5 km quadrati, Nishinoshima si trova a circa 60 metri sopra il livello del mare.

Al momento, questo lembo di terra si presenta come formato esclusivamente da nuda roccia: la superficie è costituita da lave di raffreddamento che ancora non consentono lo sviluppo della vita. Ma non sarà così ancora per molto: secondo diversi biologi – che sono quanto mai interessati a monitorare da vicino Nishinoshima – non dovremo aspettare a lungo prima di vedere comparire i primi segnali di popolamento. [MORE]

A dare il via alla creazione di un ecosistema dovrebbero essere gli uccelli e, in particolare, quelli che sorvolano l'isola durante i periodi della migrazione. Questi animali potrebbero utilizzare Nishinoshima come base di riposo durante le lunghe distanze percorse e decidere di popolarla. Ancora prima, però, saranno le alghe e le piante trasportate con le loro zampe a cadere a terra, rendendo il suolo più fertile. Una spinta ulteriore sarà data dal prezioso concime naturale che gli uccelli potrebbero creare con i loro escrementi, gli scarti di cibo o le piume.

Secondo gli scienziati, Nishinoshima potrebbe diventare un ottimo “laboratorio naturale”, perfetto per osservare lo sviluppo della vita e studiare, da vicino, il processo evolutivo. Proprio per questo, Naoki Kachi, professore e capo della ricerca alla Tokyo Metropolitan University, ha sottolineato la necessità assoluta che quest'isola rimanga incontaminata: “Vorrei fare un appello a tutti coloro che si troveranno ad andare sull'isola affinché si ponga una particolare attenzione nel lasciarla esattamente com'è, senza che vengano introdotte specie estranee”.

(wired.com)

Sara Svolacchia

